

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER
ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO
RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) .
ANNO 2014

SOGGETTO RICHIEDENTE

Anima Mundi Soc. coop sociale

TITOLO PROGETTO

Scuolattiva – per una comunità partecipe

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il fenomeno della dispersione scolastica e più in generale del disagio scolastico, per la sua natura poliedrica necessita di risposte sia istituzionali sia sociali, che vadano a coinvolgere e a creare sinergie tra scuola, famiglia, istituzioni e territorio.

L'idea di base di "Scuolattiva" consiste nell'agire in un'ottica di promozione del benessere e di empowerment nei confronti degli studenti della Scuola secondaria di primo grado che mostrano difficoltà manifeste nel contesto scolastico e "a rischio" di dispersione. Nel raggiungimento di queste finalità, di interesse collettivo, si offre un ruolo da protagonista alla **stessa comunità** locale che viene attivata, attraverso la valorizzazione e il riconoscimento delle risorse esistenti al proprio interno: i giovani adulti disponibili ad aiutare i più giovani.

La comunità locale è, quindi, intesa come un contesto concreto all'interno del quale assumono forme specifiche sia i legami sociali e le relazioni interpersonali, sia gli aspetti problematici ma, anche le risorse e le potenzialità. Questo tipo di iniziativa guarda ai giovani secondo una nuova prospettiva, che mira ad individuarli come attori sociali in grado di prendersi nuove responsabilità.

Un altro elemento che risponde al bisogno di promuovere l'offerta delle opportunità educative con momenti di aggregazione, valorizzando la comunità, scolastica e non, è che il luogo dove si svolgono le azioni rimane **la scuola, che resta aperta il pomeriggio**. Il luogo dove i ragazzi nelle ore pomeridiane decidono di svolgere i propri compiti e le altre attività ricreative/ludiche rimane la scuola. Con il progetto ci si impegna ad aiutare gli studenti volontari ad organizzarsi per costituire un comitato di gestione del **post-scuola** specificando le attività e le risorse sfruttabili, utilizzando locali e strutture dell'Istituto. Si produce quindi un consolidamento dell'offerta dei servizi socio-educativa in una ottica di post scuola e aiuto alle genitorialità attuando una metodologia di presa in carico condivisa con la famiglia.

La finalità generali del progetto quindi sono molteplici:

1. Contrastare il problema del disagio scolastico e della conseguente dispersione attraverso un sostegno motivazionale (inerente l'attività didattica e orientativa) e un supporto relazionale (di

socializzazione e di inserimento (accoglienza, soprattutto per quanto riguarda i ragazzi stranieri);

2. Valorizzare e promuovere un ruolo attivo degli adolescenti e dei giovani attraverso la partecipazione ad attività educative e socializzanti.

3. Garantire un sistema di opportunità educative finalizzate all'ampliamento del tempo scuola

4. Realizzare un sostegno alla genitorialità alle famiglie con minori

5. Garantire una azione di collaborazione e scambio tra scuola, famiglia e servizi

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

In questo quadro di riferimento, "Scuolattiva" si connota come strategia di intervento in una ottica intersistemica e di sviluppo di comunità.

Praticamente all'interno della scuola, nella fascia temporale pomeridiana in alcuni giorni prestabiliti, saranno:

A) organizzate le attività ricreative/ludiche/di aggregazione sui temi della sostenibilità

B) praticati i percorsi di attività di aiuto compiti con il metodo del tutoraggio

X) offerto ai genitori uno spazio di ascolto e conoscenza relativo ai temi dell'adolescenza.

PUNTO A

Prevediamo di avviare un post scuola nella Scuola Secondaria di Primo Grado "Via Pascoli", in giorni prestabiliti ed in continuità di orario con la fine delle lezioni (dopo la pausa per il pranzo). Si partirà con la creazione di un comitato di gestione composto da studenti volontari della Scuola Secondaria di Primo Grado "Via Pascoli", dai tutor volontari e da un referente di Anima Mundi. Gli studenti saranno messi a conoscenza di questa opportunità grazie ad una efficace campagna di comunicazione e alla pubblicazione di un bando per la selezione dei candidati più idonei.

Il comitato di gestione avrà il compito di:

- individuare le attività da svolgere, partendo dall'analisi dei bisogni degli studenti e da una progettazione partecipata
- organizzare e realizzare le attività individuate
- creare e gestire una pagina facebook del post scuola.

Le attività saranno aperte agli studenti, previa iscrizione, fino al raggiungimento di un numero massimo di iscritti, e saranno raccolte in un programma mensile. Si cercheranno di organizzare attività facilmente praticabili in gruppo e con una metodologia di ricerca azione e partecipazione per sviluppare il "sentirsi parte" di un progetto comune.

Si punterà quindi alla:

- ñ creazione di attività che favoriscano un "modo di stare insieme" intorno a un lavoro comune
- ñ promozione e sviluppo della capacità del singolo e del gruppo con particolare attenzione alle differenze di genere e di etnia

- ñ socializzazione, con attenzione alle diverse fasce d'età e ai conseguenti differenti bisogni
- ñ prevenzione del disagio attraverso il concretizzarsi di esperienze creative, ludiche e di socializzazione.

PUNTO B

Parallelamente al post scuola si offre agli studenti con maggiori difficoltà di studio e/o di socializzazione (ad esempio per i ragazzi stranieri) di essere "aiutati" da ragazzi più grandi che diventano loro "tutor".

È la forza **dell'educazione fra pari**: ragazzi più grandi che hanno superato le fasi difficili dell'inserimento a scuola, delle difficoltà relazionali e di integrazioni nella classe, diventano da una parte una testimonianza, l'esperienza di chi è riuscito a superare le fasi critiche; dall'altra un valido supporto e sostegno per chi sta affrontando una fase di passaggio difficile.

PUNTO C

Sarà organizzato in prossimità dell'orario di conclusione della attività (quando quindi i genitori devono recarsi a scuola per riaccompagnare i figli a casa) uno spazio di riflessione e di confronto dedicato ai genitori che aiuti ad affrontare quelle **crisi e difficoltà** che si incontrano normalmente in fase di crescita, beneficiando dell'**ascolto di un adulto estraneo alla famiglia**. Ogni 2 settimane si proporrà una tematica diversa e, previa manifestazione di interesse, si organizzerà un momento di confronto comune.

I punti di forza del progetto sono i seguenti:

- q Dal punto di vista dei **tutor volontari**: l'esperienza dei tutor è uno sperimentarsi a favore degli altri, che permette di "sentirsi utili" e che comporta un processo di crescita e maturazione, di impegno civico e di cittadinanza attiva.
- q Dal punto di vista degli **studenti-destinatari**: la capacità della relazione tutor-studente incide profondamente nel percorso di crescita nella socializzazione e nell'integrazione.
- q Dal punto di vista dell'**istituzione scolastica**: l'apertura pomeridiana è un passo in più verso la partecipazione studentesca per costruire una scuola a misura di studente e per ampliare l'offerta formativa in base ai bisogni e desideri degli studenti. La scuola diventa così un vero e proprio spazio al servizio degli studenti, dei luoghi di socialità e solidarietà nella città, dei presidi di legalità ed alternativa alla strada nel territorio.
- q Dal punto di vista della **famiglia**: la consapevolezza di sapere che proprio figlio svolge attività di studio e di socializzazione in un ambiente protetto e strutturato consente una maggior facilità a conciliare il tempo lavorativo con la vita familiare e favorisce al contempo uno scambio relazionale e di socialità tra le famiglie.

La rete dei soggetti che partecipano al progetto è costituita da:

ANIMA MUNDI, cooperativa sociale Onlus di Cesena operante in ambito di educazione, comunicazione e formazione per la sostenibilità prevalentemente in Emilia Romagna, ma anche in Sicilia Orientale ed Alto Lazio. Dal 1994 Anima Mundi collabora con Enti Pubblici, privati e scuole intervenendo nei processi educativi (formali, informali e non formali) per

favorire un cambiamento individuale e di gruppo in chiave eco-compatibile e, al fine di interagire con i suoi stakeholder a un livello più ampio, agisce in campo di comunicazione ambientale attraverso Anima Mundi Editrice, merchandising e sito web (www.animamundi.it). Specificatamente al campo dell'educazione lavora da sempre nelle scuole di ogni ordine e grado sviluppando e gestendo progetti legati alla sostenibilità ambientale e sociale.

ARCO, Società di servizi per i processi partecipati, ha lavorato, sin dal suo esordio, in ottica multidisciplinare per lo sviluppo locale di partnership e reti ed ha contribuito alla sperimentazione di attività, basate sul coinvolgimento e la partecipazione degli utenti; attività che oggi sono divenute servizi a tutti gli effetti e patrimonio comune di una comunità. Arco ha condotto per tanti anni, in collaborazione con il Comune di Cesena e Savignano sul Rubicone e i principali Istituti di Scuola media, il progetto "CERCHIO MAGICO: tutoring per il benessere a scuola"(per saperne di più: <http://www.arcopolis.it/index.php?id=16>), un progetto di comunità per il contrasto della dispersione scolastica e la promozione della cittadinanza giovanile.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "VIA PASCOLI" DI CESENA: è Scuola Capofila della Rete di Scuole C.E.S.E.N.A. comprendente, oltre alla stessa, la Scuola Secondaria di Secondo Grado Liceo Scientifico Statale "Augusto Righi"; la Scuola Secondaria di Secondo Grado Istituto Professionale di Stato "Versari Macrelli"; "; la Scuola Secondaria di Secondo Grado Istituto Tecnico Commerciale "R.Serra".

Si allega copia dell'Accordo di Rete affinché si possa prendere visione della corretta definizione sia della Rete che delle sue finalità.

Il progetto è quindi sviluppato da organizzazioni ben radicate sul territorio e che lavorano nelle scuole da anni. ARCO lavora poi su questo specifico tema dal 1999 con il progetto "Il Cerchio Magico". Anima Mundi offre invece costantemente opportunità di apprendimento con i propri progetti didattici e percorsi educativi sui temi della sostenibilità.

La scelta di svolgere le azioni all'interno della scuola consente di valorizzare la struttura scolastica e di coinvolgere i ragazzi e gli altri cittadini del quartiere nell'offrire il proprio tempo per una progettualità comune. Inoltre il coinvolgere anche le famiglie con una offerta formativa ed informativa alternativa, crea possibilità di relazioni e mutuo-aiuto importanti.

La rete di scuole già costituita è un'altra grande opportunità per la buona riuscita del progetto, in quanto la relazione è già avviata e si basa su un terreno comune di comune interesse. Inoltre fa parte della rete l'Istituto "Macrelli" ad indirizzo psico pedagogico, per il quale diventa ancora più interessante offrire giovani volontari, motivati e competenti, perché il percorso rappresenta una buona possibilità di apprendimento ed esercitazione sul campo. Gli studenti delle classi III e IV dell'indirizzo psico-pedagogico sono i destinatari ideali della proposta di formazione e della conseguente attività di tutoring e animazione. Per questi studenti il percorso vuole essere sia l'opportunità per fare un'imponente esperienza sul campo in un ambito professionale in cui hanno scelto di formarsi e al contempo fare esperienza di cittadinanza attiva, dedicando del tempo per gli altri.

LE AZIONI PREVISTE

Le fasi previste dal progetto sono:

a. Attivazione

- o Coinvolgimento degli Istituti aderenti alla rete di scuole, da un lato per l'avvio delle attività pomeridiane, dall'altro per la promozione del ruolo di tutor nelle classi terza e quarta degli istituti secondari di secondo grado della rete.
- o Individuazione degli studenti volontari sia per il servizio di tutoraggio che per il comitato di gestione del post-scuola. Analisi dei bisogni degli studenti per l'avvio di una progettazione partecipata per l'individuazione delle attività pomeridiane.
- o Conseguente avvio delle iniziative pomeridiane all'interno della scuola Pascoli.

(periodo: novembre 2014 – gennaio 2015)

- b. **Formazione:** percorso formativo rivolto agli studenti volontari (tutor e non) allo scopo di offrire loro gli strumenti minimi per operare. Le tematiche affrontate:

- ü **Scuolattiva:** conoscenza reciproca, la proposta, il patto.

- ü **Dalla parte degli adolescenti**

Essere dalla parte degli adolescenti significa capire le potenzialità che i giovani possiedono, conoscere i loro sogni, i bisogni e come rispondono alle sfide e ai cambiamenti della società.

- ü **La relazione con l'altro**

La relazione educativa con un adolescente è un intreccio complesso di riconoscimenti e responsabilità. Riconoscere l'altro, entrare in relazione con un adolescente significa saperlo ascoltare, sospendere il giudizio, essere presenti nella condivisione di un cammino di crescita.

- ü **Comunità locale- sguardo globale**

I giovani, la scuola e la comunità: cose di questo mondo!

- ü **S.O.S. tutor: dall'attività didattica alla relazione di aiuto**

Conoscere e sperimentare pratiche per animare, promuovere, valorizzare le risorse e le competenze nei giovani.

(periodo: febbraio 2015 - marzo 2015)

- c. **Individuazione degli studenti e delle famiglie** alle quali proporre l'attività di tutoring. Questa attività verrà svolta di concerto agli insegnanti referenti individuati per ogni istituto scolastico

(periodo: gennaio-marzo 2015)

- d. **Attività di tutoring** svolta a scuola con un impegno richiesto di almeno un pomeriggio a settimana. Il tutoring avrà inizialmente un andamento individuale (ogni volontario sarà abbinato ad uno studente) per poi, nella seconda parte del pomeriggio, confluire in attività di gruppo finalizzate alla socializzazione e allo stare bene con gli altri.

(periodo marzo – maggio 2015)

- e. **La cura del gruppo**: il gruppo degli studenti volontari si incontra (a cadenza prima settimanale poi quindicinale) allo scopo di affrontare, attraverso una dimensione gruppale, le difficoltà/problematiche che possono insorgere e, allo stesso tempo, come occasione di confronto e scambio delle rispettive esperienze.

Il gruppo sarà facilitato da un operatore professionista, esperto in temi psico-pedagogici.

(periodo: gennaio – maggio 2015).

- f. **Coordinamento con le scuole, i tutor e l'Ente Locale**: sarà cura del coordinamento promuovere momenti di confronto e monitoraggio delle attività con i referenti delle scuole coinvolte.

(periodo: settembre – 31 maggio 2015)

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Scuola Secondaria di Primo Grado Via Pascoli,

la Scuola Secondaria di Secondo Grado Istituto Professionale di Stato "Versari Macrelli"

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Gli alunni che frequenteranno la Scuola Secondaria di Primo Grado "Via Pascoli" di Cesena il prossimo A.S. 2014/2015 nelle sue 3 articolazioni territoriali (Via Pascoli, San Domenico e Calisese) saranno circa 800 tra i quali saranno presenti una cinquantina di alunni DSA certificati (il nr. è in via di definizione in attesa delle ultime certificazioni dall'ASL) e 7 alunni disabili. Vi saranno anche numerosi alunni stranieri (essendo sedi scolastiche nei quali territori ricadono sia il Centro Storico che la Periferia (luoghi di residenzialità privilegiata da tale utenza) alcuni dei quali in necessità di prima alfabetizzazione. Si segnalano una decina di casi di alunni BES già identificati in attesa di effettuare la ricognizione puntuale all'inizio del nuovo anno scolastico con i nuovi iscritti alle Classi Prime.

Il progetto rivolge le sue azioni ai seguenti destinatari diretti:

- studenti in età di obbligo formativo a rischio di dispersione e non
- giovani volontari che si attivano in funzione di tutor
- genitori degli studenti

Mentre sono destinatari indiretti:

- gli insegnanti referenti sui problemi del disagio scolastico

- le scuole coinvolte in quanto comunità educante ove il disagio si esprime
- le famiglie dei ragazzi a rischio dispersione e non
- le istituzioni, i servizi sociosanitari e le associazioni dei territori

Anche i **risultati attesi** e l'impatto del progetto sono diversificati a seconda delle diverse categorie dei destinatari:

Gli studenti

- a. Miglioramento degli skill relazionali.
- b. Aumento della motivazione allo studio.
- c. Aumento della stima di sé e della assertività nei rapporti con i coetanei e gli adulti.
- d. Miglioramento del clima scolastico.
- e. Maggiore integrazione degli studenti stranieri.

I tutor

- a. Aumento del senso di appartenenza alla comunità locale.
- b. Aumento della stima di sé e della assertività nei rapporti con i coetanei e gli adulti.
- c. Aumento delle competenze relazionali e sociali più trasversali.

La scuola

- a) Allungamento dell'orario scolastico in giorni prestabiliti fornendo un aiuto concreto alle famiglie e agli studenti per lo svolgimento dei compiti
- b) Aumento delle competenze progettuali e delle capacità di relazione positiva degli insegnanti con i colleghi e con gli operatori del territorio.
- c) Inserimento delle attività di tutoring nella programmazione della scuola.
- d) Ottimizzazione degli interventi e delle risorse impiegate nelle attività contro la dispersione, migliore circolazione delle informazioni.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

novembre 2014

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2015)

giugno 2015

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Nel corso dell'esperienza verranno utilizzati vari strumenti utili nel monitorare le varie attività.

A questo scopo si prevedono:

- o Incontri periodici fra i tutor e i docenti referenti degli studenti.
- o Compilazione di schede di rilevazione dell'andamento del tutoraggio e del post scuola da parte dei volontari.
- o Diari di bordo dei tutor e dei volontari

- o Compilazione di un questionario di valutazione finale dell'esperienza da parte dei soggetti coinvolti (alunni volontari, tutor, insegnanti)
- o Colloqui fra la coordinatrice del progetto e gli insegnanti referente di ciascun Istituto come occasione di scambio e confronto.

Elementi qualitativi che si andranno a rilevare:

- a) gradimento dei tutor
- b) gradimento degli studenti attivi
- c) gradimento delle famiglie
- d) gradimento degli insegnanti
- e) misurazione del clima scolastico
- f) i racconti e le narrazioni degli interventi effettuati da parte degli stessi protagonisti
- g) osservazioni e resoconti delle varie fasi del progetto

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 4.380,00 (progettazione, coordinamento generale, valutazioni, documentazione)

Euro 3.090,00 (fase di attivazione)

Euro 1.030,00 (fase di formazione)

Euro 8.500,00 (fase di gestione)

Euro 1.000,00 (costi diretti)

Euro 18.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE	Euro 9,000
(massimo il 50% del costo del progetto)	

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 9.000

TOTALE Euro 9.000

(A + B) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO EURO 18.000

(minimo 5.000,00 euro; massimo 18.000,00, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data

Cesena, 31/07/2014

Il Legale Rappresentante